

Piano per l'Inclusione a.s. 2023-2024



*“La saggezza è **saper stare** con la differenza
senza voler eliminare la differenza”*

GREGORY BATESON

Indice del documento

1.Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto	3
1.1 Tipologie alunni con BES	3
1.2 Incidenza alunni con BES nell'istituto	4
2.I gruppi di lavoro dell'Istituto	5
3.Le figure preposte per l'inclusione	7
4.Azioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali	10
4.1 Alunni con disabilità	10
4.2 Alunni con Bisogni Educativi Specifici	12
4.3 Alunni con Bisogni Educativi Speciali senza certificazione	13
5.Progetti per l'inclusione attuati nell'istituto	15
Progetto "Idee in circolo – Condividere per crescere"	15
Convenzioni con educatori e consulenti esterni	15
Collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano	15

Premessa:

Il Piano per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo Anna Antonini di Verbania Trobaso è un documento la cui finalità è quella di indicare tutte le azioni, le prassi e i gruppi di lavoro che mirano a garantire a docenti, studenti e famiglie la realizzazione di un ambiente inclusivo all'interno dell'Istituto, come indicato dalle linee guida per l'inclusione scolastica del 2012 e nel D. Lgs n.66/2017, per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica, cercando di superare le barriere e individuare i facilitatori.

La nostra mission:

Il nostro Istituto desidera essere una realtà nella quale si lavori nella prospettiva di un'*educazione inclusiva* che porti a rimuovere le barriere e a creare il maggior numero possibile di facilitatori all'apprendimento e alla partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni (con opportune modalità di differenziazioni), garantendo il rispetto dell'art. 3 (e successivi) della Costituzione Italiana che sanciscono che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"*, lavorando per *"rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona"* e garantendo una scuola *"aperta a tutti"*.

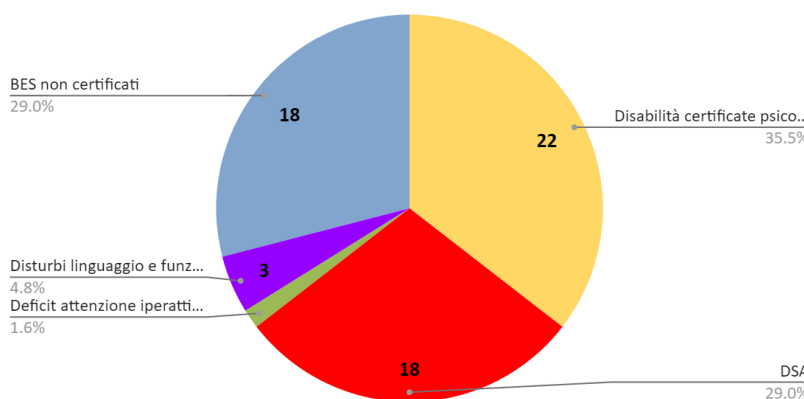
1. Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto

Il Piano per l'Inclusione pone le sue basi nell'analisi del contesto attuale dell'Istituto definito anche dagli ultimi dati relativi ai Bisogni Educativi Speciali.

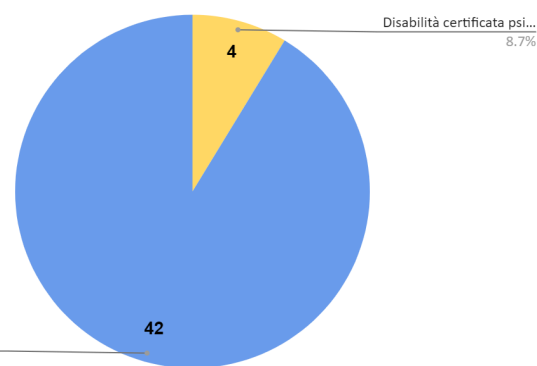
(I dati riportati di seguito si riferiscono alla rilevazione degli alunni con BES dello scorso anno scolastico 2021/2022).

1.1 Tipologie alunni con BES

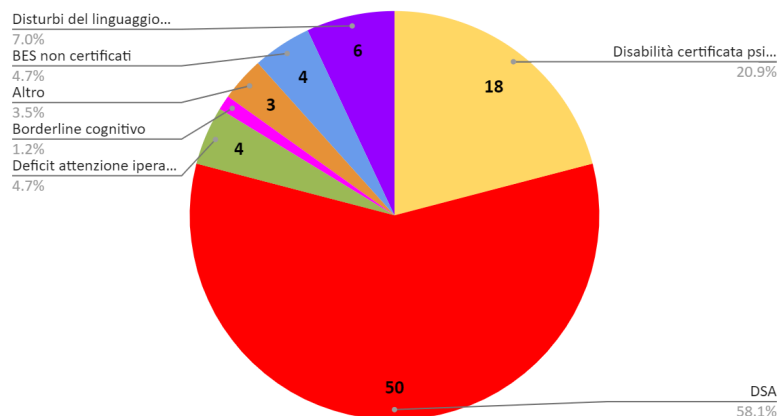
Alunni con BES Primaria



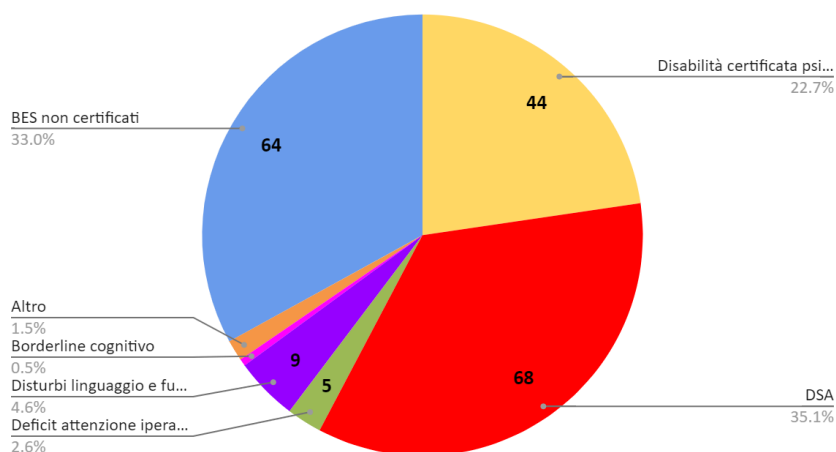
Alunni con BES Infanzia



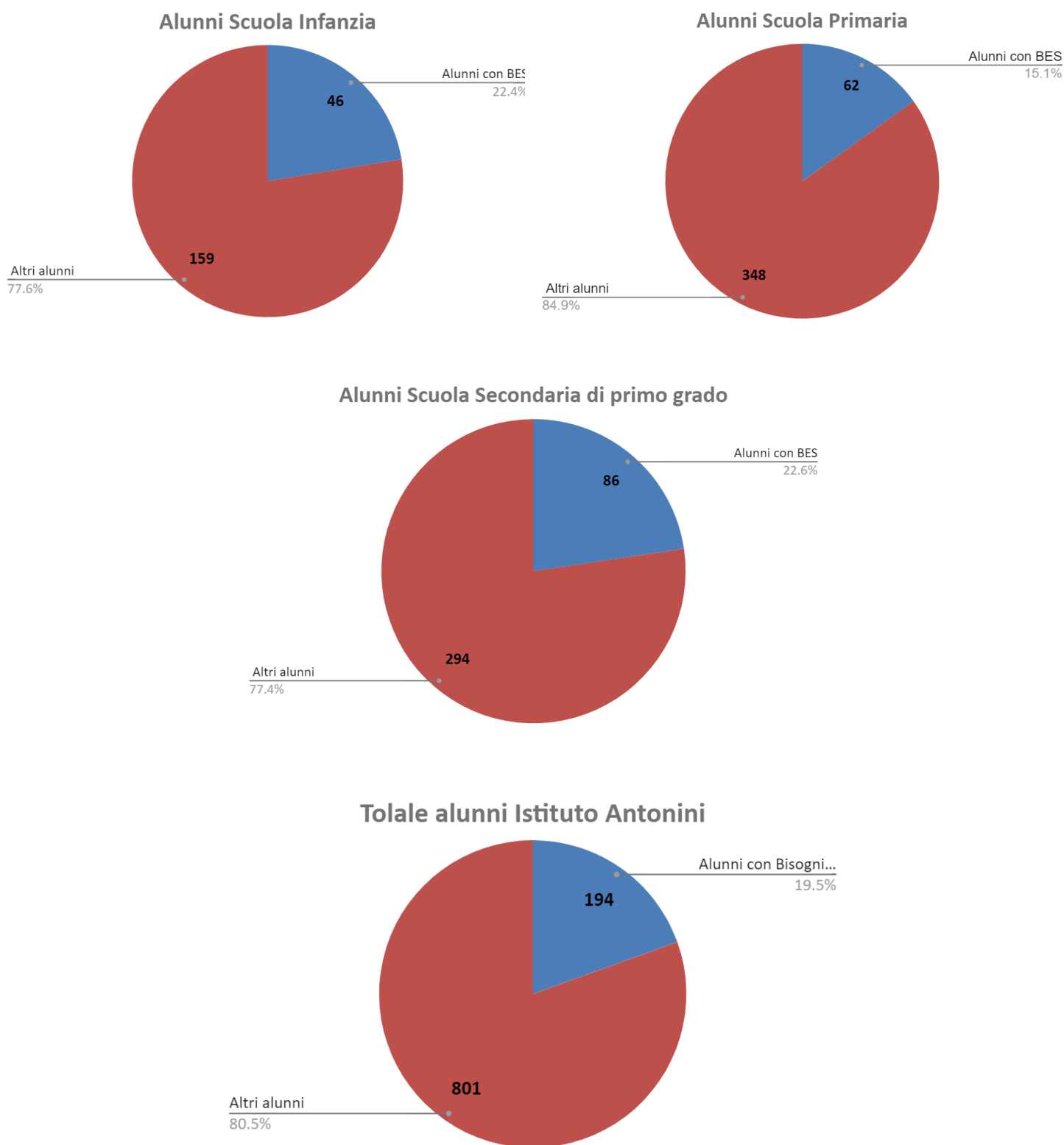
Alunni con BES Secondaria



Alunni con BES Totale Istituto



1.2 Incidenza alunni con BES nell'istituto



L'analisi dei dati, pur con un possibile lieve margine di errore, evidenzia che nell'ultimo anno scolastico il nostro istituto accoglie alunni con Bisogni Educativi Speciali pari al 19,5% sul totale degli alunni. Di questi il 22,7% sono alunni con disabilità, i restanti sono altre tipologie di BES tra le quali le più ricorrenti sono Disturbi Specifici dell'Apprendimento e BES senza certificazione.

2.I gruppi di lavoro dell'Istituto

L'articolato quadro normativo italiano per l'inclusione ha suo compimento nei Decreti Legislativi n.66/2017 e n.96/2019 i quali definiscono anche i gruppi di lavoro di ogni singola istituzione scolastica. Il nostro Istituto prevede i seguenti gruppi di lavoro le cui azioni mirano a migliorare la qualità dell'inclusione partendo dagli alunni che lo frequentano.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) *costituito da:*

Dirigente Scolastico

FS Area Inclusione: Andrea Pisano, Lucia Adamo

Referente BES Scuola infanzia e primaria: Laura Lanteri

Referente BES Scuola Secondaria di Primo grado: Pierfrancesco Santelli

Referente Autismo: Margherita Antonicelli

Consulente esterno per il sostegno psicologico: Dott.ssa Giorgia Russo

Docenti dei tre ordini scolastici: Roberta Ardoino, Francesca Baldassarre, Alessandra Filincieri, Elena Schiavi, Maria Chiara Maggetto

Compiti e funzioni:

- Rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto.
- Definire e attuare il Piano per l'Inclusione.
- Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI e del PDP.
- Rileva e monitora il livello di inclusività dell'Istituto.
- Coordina le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola.
- Condivide le buone prassi di inclusioni avviate nell'Istituto tramite la posta di Plesso (Infanzia e Primaria) e tramite il sito.

GRUPPO DOCENTI DI SOSTEGNO/DIPARTIMENTI

Compiti e funzioni:

Lavorare nel mondo della scuola richiede sicuramente molta professionalità ma anche la capacità di mettersi in gioco ed essere aperti alle relazioni e al confronto per poter crescere e migliorarsi. Nel nostro istituto abbiamo pensato quindi di creare un progetto intitolato *"Idee in circolo: condividere per crescere"* proprio per darti la possibilità di confrontarti con altri docenti, ricevere e proporre stimoli di riflessione educativi e didattici. Durante l'anno il gruppo dei docenti di sostegno di tutti gli ordini scolastici presenti nell'Istituto si ritrova nei dipartimenti, ovvero degli incontri tra docenti previsti nelle 40 ore collegiali, per dedicare del tempo alla condivisione di materiali, testi ed esperienze utili per il nostro lavoro. In alcune

occasioni sarà presente anche qualche esperto esterno che proporrà un argomento formativo da approfondire.

I docenti di sostegno sono accolti e accompagnati dalla Funzione Strumentale per la Promozione dell'Agio e dai referenti.

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI

Docenti curricolari e di sostegno di ogni singola classe

Compiti e funzioni:

- Individua i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale certificazione fornita dalla famiglia. Predispone per i casi individuati un piano didattico personalizzato (PDP).
- Predispone per gli alunni con disabilità il Piano Educativo Individualizzato.
- Predispone incontri con le famiglie coinvolte con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa.
- Realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni e per non disperdere il lavoro svolto.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Compiti e funzioni:

- Discute e delibera (ottobre-novembre) il Piano Annuale per l'Inclusione proposto dal GLI.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.
- Nel P.T.O.F. esplicita in concreto delle azioni volte a favorire l'inclusione.

3. Le figure preposte per l'inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE per la Promozione dell'Agio

Infanzia, Primaria, Secondaria

Pisano Andrea, Lucia Adamo

Compiti e funzioni:

- Coordina il GLI.
- Coordina i docenti di sostegno della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.
- Rileva i bisogni educativi speciali degli alunni presenti nell'istituto.
- Svolge il compito di referenza con gli enti, i referenti del caso e le istituzioni in materia di inclusione (NPI, Consorzio dei servizi sociali, segreteria istituto...).
- Offre consulenza ai docenti in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo (didattica inclusiva).
- Facilita i rapporti con gli uffici per la richiesta di organico e personale di supporto.
- Cura e coordina la stesura di documenti interni in tema di inclusione.
- Partecipa agli incontri per i Referenti Inclusione della provincia.
- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti relative al tema inclusione.
- Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES.
- In caso particolari, su richiesta del D.S. o dei colleghi, partecipa ai singoli GLO.
- Predispone e comunica ai colleghi gli adempimenti dei docenti di sostegno e dei docenti con alunni BES.
- Pubblicizza progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali.
- Rileva i bisogni formativi dei docenti e pubblicizza corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione.
- Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni ai quali poter fare riferimento.
- Predispone la documentazione relativa all'inclusione da pubblicare sul sito dell'Istituto Comprensivo.

REFERENTE BES

Infanzia, Primaria, Secondaria

Laura Lanteri, Pierfrancesco Santelli

Compiti e funzioni:

- Partecipa al GLI.
- Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES.
- Comunica ai docenti gli adempimenti relativi agli alunni con BES

- Ritira e tabula le documentazioni redatte dagli insegnanti (PIE e PDP)

REFERENTE AUTISMO

Infanzia, Primaria, Secondaria

Margherita Antonicelli

Compiti e funzioni:

- Partecipa al GLI.
- Supporta gli insegnanti nella progettazione/realizzazione di attività inclusive rivolte ad allievi con autismo
- Supporta la compilazione dei documenti
- Co e facilitazione delle comunicazioni con NPI e Territorio
- Supporta le famiglie
- Promuove formazione interna dei docenti dell'istituto

REFERENTE INTERCULTURA

Infanzia, Primaria, Secondaria

Compiti e funzioni:

- Partecipa al GLI.
- Fornisce informazioni sulle normative vigenti e sulle pratiche condivise all'interno dell'istituto in relazione al tema alunni stranieri.
- Fornisce indicazioni di base, materiali e sussidi agli insegnanti.
- Ove necessario per reperire informazioni per l'inserimento in classe, incontra le famiglie dei nuovi alunni stranieri iscritti.
- Raccoglie i dati sulla presenza di alunni stranieri e sul loro livello linguistico richiesti dall'Amministrazione.
- Elabora il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

REFERENTE CYBER-BULLISMO

Infanzia, Primaria, Secondaria

Compiti e funzioni:

- Partecipa al GLI.

CONSULENTE ESTERNO PER IL SOSTEGNO PSICOLOGICO

Infanzia, Primaria, Secondaria

Dott.ssa Giorgia Russo

Compiti e funzioni:

- Partecipa al GLI.
- Sportello per famiglie, docenti, personale ATA.
- Osservazioni in classe.
- Formazione docenti su tematiche legate all'inclusione.

4. Azioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti.

Destinatari del Piano per l'Inclusione

Il piano per inclusione dell'istituto si rivolge a tutti gli alunni e in particolar modo ai seguenti soggetti:

4.1 ALUNNI CON DISABILITÀ

4.2 ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

4.3 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI SENZA CERTIFICAZIONE

4.1 Alunni con disabilità

La scuola garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione.

La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità.

La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro.

Documenti per l'inclusione

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispone un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, e il **Profilo Descrittivo di Funzionamento** nel rispetto del Decreto Interministeriale 182/2020. I docenti redigono i documenti tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti, educatori, ecc.) che intervengono sull'alunno.

Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro per Operativo del singolo alunno. Il Profilo Descrittivo di Funzionamento (esclusivamente nella parte 2 Attività e Partecipazione) viene steso, in collaborazione con l'Unità Valutazione Multidisciplinare, nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato nelle classi di passaggio (alla fine della scuola dell'infanzia/della primaria/della secondaria), o in qualsiasi momento, qualora vi siano delle modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell'alunno.

Al passaggio ad un altro ordine di scuola o in caso di trasferimento, la famiglia firma il **consenso al trasferimento dei documenti per l'inclusione e dei documenti diagnostici** del proprio figlio.

Per gli alunni con disabilità è stata redatta dal GLI una scheda di passaggio di informazioni molto dettagliata, per aiutare i docenti accoglienti a conoscere nel miglior modo possibile gli alunni con disabilità, prima del loro ingresso nel nuovo contesto scolastico.

La valutazione

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, oltre alla verifica finale del PEI, sono previsti due momenti di valutazione individuale delle competenze acquisite al termine di ogni quadrimestre, con eventuali allegati di approfondimento per quanto riguarda i casi più complessi, certificati e non. Vengono inoltre redatte le verifiche iniziale, intermedia e finale del gruppo classe. Viene tutto consegnato in segreteria alla fine dell'anno.

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA PRIMO GRADO

Ogni alunno con disabilità viene valutato tramite:

- la valutazione didattica (in itinere e quadrimestrale) che si concentra principalmente sugli obiettivi didattici e viene espressa con un livello (scuola primaria) o con un voto in decimi (scuola secondaria).
- la verifica del PEI che valuta il raggiungimento o meno di determinati obiettivi non solo didattici ma anche educativi.

La valutazione per gli alunni con disabilità tiene in considerazione i risultati acquisiti nel corso dell'anno scolastico e sono riferite agli obiettivi indicati nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli insegnanti di sostegno cui il PEI fa specificamente riferimento.

L'analisi della situazione iniziale, le valutazioni in itinere e la valutazione finale degli alunni vengono annotate nel **registro dei docenti**.

In caso di grave disabilità i docenti possono allegare alla scheda di valutazione di fine quadrimestre un documento che delinea più chiaramente il livello di raggiungimento dei singoli obiettivi del PEI (nella scuola primaria si possono utilizzare i giudizi descrittivi già previsti per ogni alunno nella scheda di valutazione quadrimestrale oppure modificare, in casi particolari, i descrittori dei livelli di apprendimento).

Frequenza scolastica

Per gli alunni che necessitano di frequentare delle terapie in orario scolastico o per gli alunni che per valide ragioni non possono frequentare tutto l'orario scolastico, è possibile stabilire un orario di frequenza ridotto. Tale orario deve essere condiviso tra la famiglia e la scuola, approvato dal Dirigente scolastico e indicato nel PEI.

Per gli alunni che si assentano regolarmente durante la settimana per seguire delle terapie, deve essere compilato da parte dei genitori, il modello per la richiesta di entrata posticipata/uscita anticipata.

4.2 Alunni con Bisogni Educativi Specifici

Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA, Deficit di automatizzazione, ADHD, Iperattività senza disturbo dell'attenzione, Disturbo dell'attenzione senza iperattività, Borderline cognitivo e altri.

La scuola si attiva per identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e i segnali di rischio.

I docenti comunicano alla famiglia le difficoltà rilevate e concordano strategie di intervento. Se, dopo l'intervento di potenziamento effettuato a scuola, permangono significative difficoltà, i docenti invitano i genitori a rivolgersi agli specialisti per gli approfondimenti.

Nel caso venga redatto un documento di certificazione diagnostica (rilasciato o vidimato dall'ASL) la famiglia lo consegna in segreteria e la scuola individua le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con disturbi evolutivo specifici possano raggiungere il successo formativo.

Documentazione percorsi didattici

Nella Scuola Primaria e nella Scuola secondaria, il team docenti/consiglio di classe procede alla stesura dei *Piani Didattici Individualizzati e Personalizzati (PDP)*.

I docenti predispongono incontri con la famiglia con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa. Al termine dell'anno scolastico i docenti compileranno il documento interno di verifica del PDP, documento che non verrà vidimato dalla famiglia ma servirà per monitorare l'efficacia del percorso personalizzato attuato.

Al passaggio ad un altro ordine di scuola o in caso di trasferimento, la famiglia firma il consenso al trasferimento della certificazione diagnostica e della documentazione dei percorsi didattici personalizzati del proprio figlio.

Per gli alunni con BES nella scuola dell'infanzia: Il GLI ha predisposto il Piano d'Intervento Educativo (PIE) un documento interno all'istituto che aiuti a strutturare un eventuale piano di interventi educativi suddiviso in campi di esperienza per far fronte a delle fragilità di un alunno. Questo documento attesterà la necessità di realizzare un piano educativo personalizzato, andrà steso solamente per situazioni veramente complesse e verrà vidimato dai docenti e, in accordo con la Dirigente, in alcuni casi anche dalle famiglie.

4.3 Alunni con Bisogni Educativi Speciali senza certificazione

Svantaggio socioeconomico o culturale, Svantaggio linguistico, Difficoltà familiari, Problemi di salute e/o psicologici, Problemi di integrazione

La scuola si attiva per identificare e sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato nei casi di svantaggio socioeconomico o culturale, svantaggio linguistico, difficoltà familiari, problemi di salute e/o psicologici, problemi di integrazione.

Documentazione percorsi didattici

Nella Scuola Primaria e nella Scuola secondaria, il team docenti/consiglio di classe procede alla stesura dei *Piani Didattici Individualizzati e Personalizzati (PDP)*. I docenti predispongono incontri con la famiglia con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa. Al termine dell'anno scolastico i docenti compileranno il documento interno di verifica del PDP, documento che non verrà vidimato dalla famiglia ma servirà per monitorare l'efficacia del percorso personalizzato attuato.

Al passaggio ad un altro ordine di scuola o in caso di trasferimento, la famiglia firma il consenso al trasferimento della certificazione diagnostica e della documentazione dei percorsi didattici personalizzati del proprio figlio.

Per gli alunni con BES nella scuola dell'infanzia il GLI ha predisposto il Piano d'Intervento Educativo (PIE) un documento interno all'istituto che aiuti a strutturare un eventuale piano di interventi educativi suddiviso in campi di esperienza per far fronte a delle fragilità di un alunno. Questo documento attesterà la necessità di realizzare un piano

educativo personalizzato, andrà steso solamente per situazioni veramente complesse e verrà validato solamente dai docenti.

Accoglienza degli alunni non italofoni

Le famiglie vengono accolte al momento della nuova iscrizione dal personale della segreteria che raccoglie i documenti amministrativo-burocratici e le prime informazioni sul nuovo arrivato. Il Dirigente Scolastico e il referente intercultura, dopo un eventuale incontro con la famiglia e con l'alunno, in base alla legge (Art. 45 del DPR 31/8/1999 n. 394) stabiliscono classe e sezione d'inserimento. Gli insegnanti di classe accolgono l'alunno, ove se ne rilevasse la necessità anche con la presenza di un mediatore culturale, e predispongono un eventuale PDP.

5. Progetti per l'inclusione attuati nell'istituto

Progetto “Idee in circolo – Condividere per crescere”

Docenti di sostegno infanzia, primaria e secondaria

I docenti di sostegno sono accolti e accompagnati dalla Funzione Strumentale per la Promozione dell'Agio e dai referenti.

- Viene fornita loro una *GUIDA SmartUP per i DOCENTI di SOSTEGNO*. In questa guida “smart” vengono proposte le risposte alle domande principali che un docente di sostegno si pone rispetto a tutti gli adempimenti burocratici da svolgere durante l'anno scolastico.
- Vengono proposti incontri per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di sostegno proponendo attività che stimolino la crescita professionale.
- Vengono proposte attività per creare collaborazione e confronto tra i docenti di sostegno dell'istituto aiutando a creare una “visione verticale” del lavoro educativo e didattico.
- Condivisione, di una “*biblioteca delle idee in circolo*” una raccolta di consigli per la didattica che gli insegnanti di sostegno del nostro istituto hanno realizzato nel corso di questi anni e che vogliono condividere con tutti i docenti proprio perché crediamo che condividere aiuti a crescere anche professionalmente. In questa biblioteca puoi trovare schede di materiali, libri e risorse tecnologiche che potete liberamente scaricare e utilizzare nel vostro lavoro didattico ed educativo.
- Condivisione di una playlist di YouTube dal titolo “DIDATTICA IN VIDEO” nella quale è possibile trovare idee e spunti pratici per una didattica sempre più inclusiva.

Convenzioni con educatori e consulenti esterni

Alunni infanzia, primaria e secondaria

Per alcuni alunni è prevista una collaborazione tra scuola ed educatori e consulenti esterni come supporto alla gestione di comportamenti problema particolari.

Collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano

Alunni sostegno infanzia, primaria e secondaria

Alcuni alunni dell'istituto sono affiancati per alcune ore settimanali da Operatori Socio Sanitari al fine di garantire l'assistenza di base e favorire il diritto allo studio.

Progetti in orario curricolare

- Corso di alfabetizzazione della lingua italiana livello PRE A1 per alunni stranieri a cura di insegnanti dell'istituto.

Per alunni con BES della secondaria:

- Progetto Euro
- Scuola formazione

Progetti in orario extra curricolare

Per tutti gli alunni della secondaria

- Laboratori sportivi
- Laboratorio di ceramica e incisione
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di scienze: “La chimica a tavola”
- Voci magiche del tuo territorio

Piano per l'Inclusione redatto dal GLI in data novembre 2023